



Via di Porta Regale, 2 – 26900 LODI

Mod. **ES** Rev. 2

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Settore Economico Indirizzo Amministrazione Finanza Marketing/ Turismo/ Sistemi informativi aziendali/ Relazioni internazionali per il marketing

Classe 5^a Z Anno Scolastico 2023 -2024

INDICE

- 1. Presentazione dell'Istituto
- 2. Composizione del Consiglio di Classe
- 3. Presentazione della classe e suo percorso storico
- 4. Il profilo atteso in uscita: il PECUP
- 5. Competenze previste dal consiglio di classe
- 6. Contenuti e i metodi del percorso formativo
- 7. Criteri per l'assegnazione dei crediti
- 8. Aree disciplinari
- 9. Valutazione e griglie di valutazione delle prove scritte
- 10. Valutazione e griglia di valutazione del colloquio

Allegati

- Curricolo di Istituto per le classi quinte
- Schede PCTO
- Progettazioni disciplinari
- Griglie di valutazione della prima e della seconda prova
- Griglia di valutazione del colloquio.
- Eventuali certificazioni e Pdp.





Via di Porta Regale, 2 – 26900 LODI

Mod. **ES** Rev. 2

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. Presentazione dell'Istituto

Con più di cento anni alle spalle, l'ITET "Agostino Bassi" ha risposto alle esigenze di formazione del territorio lodigiano in modo sempre più qualificato, spesso anticipando richieste formative e professionali sia locali e che internazionali.

L'attuale Istituto nasce nel 1888 con due sezioni (commercio-ragioneria ed agronomia) e per rigore e valore degli studi, sin da subito si pone con efficacia al servizio dell'utenza. Nel 1938 inizia la sistemazione dell'intera area di Porta Regale; già nel 1941 il nuovo anno scolastico si svolge nella sede di viale Dante (poi completata e inaugurata ufficialmente nel 1960). Le dimensioni della sua utenza crescono progressivamente sino agli anni '70 quando l'istituto arriva ad avere sedi staccate a S. Angelo, Codogno e Melegnano (sedi che hanno poi ottenuto la propria autonomia dando origine ad altrettanti istituti operanti sul territorio).

Noto come istituto per "geometri e ragionieri", il "Bassi" nel corso degli anni ha progressivamente arricchito la sua offerta formativa con numerose sperimentazioni e per effetto dell'ultima Riforma, ha definito la sua attuale proposta con i seguenti corsi di studio:

- · Costruzioni, Ambiente e Territorio
- Turismo
- · Amministrazione, Finanza e Marketing con le articolazioni
 - Sistemi Informativi Aziendali (dal secondo biennio)
 - Relazioni Internazionali per il Marketing (dal secondo biennio)

Dal 2016, come volontà di creare possibili prosecuzioni post-diploma sui diversi indirizzi, è stato attivato il *Corso di Laurea Triennale in Costruzioni e Gestione del Territorio* (i "geometri laureati") e, nell'anno successivo, quello di *Ingegneria Gestionale*, risultati della cooperazione con l'Università di San Marino, l'Università di Modena e Reggio Emilia e il Consiglio Nazionale dei Geometri e dei Geometri Laureati. Tale Polo Formativo Universitario Lodigiano dal 2019 ha assunto una sua precisa autonoma fisionomia.

Valori identitari dell'Istituto sono: il recupero dell'abbandono e della dispersione scolastica; il contrasto alle disuguaglianze socio-culturali e territoriali; la realizzazione di un modello di scuola aperto e in continua mutazione attraverso la sperimentazione e l'innovazione didattica; il costante contatto con il mondo del lavoro per l'acquisizione di rinnovate competenze tecniche, richieste alle figure professionali di riferimento; il potenziamento linguistico, inteso come veicolo di ampliamento di orizzonti culturali; l'attivazione di percorsi di cittadinanza attiva; l'attenzione per la parità di genere; l'incessante sforzo per rendere concrete le condizioni in cui il diritto allo studio e la formazione permanente dei cittadini sia sempre garantita.





Via di Porta Regale, 2 – 26900 LODI

Mod. **ES** Rev. 2

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Oggi l'ITET Bassi, sia nella sede storica di Porta Regale che nei rinnovati ambienti della succursale di Via Giovanni XXIII, è un polo multifunzionale di formazione continua e si distingue per il suo stile: innovazione didattica e organizzativa, internazionalizzazione dei percorsi, trasparenza dei processi finalizzati alla promozione del successo individuale.

1.1 Breve presentazione del contesto

L'azione formativa dell'Istituto si esercita in un locale contesto socio-economico dinamico ed eterogeneo, non privo di eccellenze aziendali e professionali in genere, caratterizzato da una discreta rete di servizi e un tenore di vita *medio*. L'utenza dell'Istituto è in gran parte costituita da studenti che risiedono al di fuori del comune ed il pendolarismo condiziona una più completa fruizione delle proposte didattiche offerte dalla scuola, anche in orario pomeridiano.

Sono presenti nel nostro istituto ai quali la scuola offre corsi recupero (per i NAI) ovvero di potenziamento; per quelli del biennio vengono attivati momenti di "studio assistito" pomeridiano coordinato da docenti.

Per gli studenti diversamente abili o con disturbi specifici dell'apprendimento, la scuola (che su questo versante ha conseguito l'attestazione di "Scuola Dislessia Amica") è sempre più impegnata ad offrire piani educativi individualizzati e didattici personalizzati, finalizzati al successo formativo e personale, che consenta poi una piena integrazione sociale.

Più della metà degli studenti diplomati decide di intraprendere un corso di studio universitario nelle città di Milano o Pavia (mostrando notevole predilezione per facoltà economiche), mentre chi sceglie di immettersi nel mondo del lavoro mediamente trova occupazione a tempo determinato in meno di dodici mesi in un ambito che nella metà dei casi è coerente con il percorso di studi seguito (dati indagine 2019).





Via di Porta Regale, 2 – 26900 LODI

Mod. **ES** Rev. 2

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

2. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(indicare la composizione del consiglio di classe)

DOCENTE	MATERIA
Orlando Monica	Lingua e letteratura italiana
Orlando Monica	Storia
Campisi Giuseppe Fiore	Diritto
Campisi Giuseppe Fiore	Ec. politica
Campagnoli Marta	Ec. aziendale
Alberici Mariacristina	Inglese
Santos Raquel	Seconda lingua
Sara Ester	Matematica





Via di Porta Regale, 2 – 26900 LODI

Mod. **ES** Rev. 2

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E SUO PERCORSO STORICO

(inserire presentazione della classe e segnalare presenza di alunni DSA, BES e/o DVA)

La classe 5^Z è attualmente composta da 20 alunni (alcuni ragazzi/e si sono ritirati nel corso dell'anno) di cui 11 femmine e 9 maschi. Si segnala la presenza di 2 alunni BES e 4 DSA.

Questa quinta serale è la prima che conclude il percorso per il conseguimento del diploma in tre anni (2 bienni in due anni e quinto anno). Sei alunni hanno infatti iniziato a frequentare il primo biennio tre anni fa, la restante parte della classe si è aggregata nel secondo biennio e due ripetenti quest'anno. Nonostante i componenti della classe non abbiano condiviso lo stesso percorso scolastico le dinamiche relazionali tra loro sono buone e di reciproca collaborazione grazie anche alla presenza di persone adulte che fungono da collante e da punto di riferimento.

Circa metà degli alunni sono lavoratori e tre hanno anche famiglia.

Durante il triennio la classe ha vissuto il cambio continuo dei docenti di alcune materie (italiano, storia, ec. aziendale) e, seppur con fatica, ha saputo superare il disorientamento dovuto alle diverse proposte metodologiche. Gli alunni si sono sempre rivelati rispettosi nei confronti dei docenti.

Il comportamento è stato sostanzialmente corretto e la frequenza alle lezioni è risultata regolare ad eccezione di alcuni ragazzi che si sono distinti per un considerevole numero di assenze e/o ritardi.

In particolare si rileva che la presenza nella fascia oraria dalle 17.00 alle 19.00 è risultata grandemente esigua per cui i docenti hanno faticato sia ad ottenere valutazioni sia ad instaurare un proficuo dialogo didattico con gli studenti.

Dal punto di vista delle competenze si individuano: alunni con buone potenzialità e motivazione che hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in modo soddisfacente in tutte le discipline; alunni con discrete potenzialità ma non particolarmente motivati, molto discontinui nell'impegno, che hanno conseguito gli obiettivi in misura solo parziale.

Il profilo conseguito dalla classe può considerarsi, nel complesso apprezzabile in una graduatoria di valori che vanno da quelli appena sufficienti a quelli più che buoni.

3.1 Quadro orario

Materie di insegnamento	ore settimanali	Laboratorio	Prove
Lingua e letteratura italiana	3		S. O.
Storia	2		S. O.
Matematica	3		S. O.
Ec. aziendale	6		S. O.
Diritto	2		S. O.
Ec. politica	2		S. O.
Seconda lingua	2		S. O.





Via di Porta Regale, 2 – 26900 LODI

Mod. **ES** Rev. 2

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Inglese	2	S. O.
TOTALE ORE	22	

4. IL PROFILO ATTESO IN USCITA: IL PECUP

L'identità degli istituti tecnici è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea. Costruita attraverso lo studio, l'approfondimento, l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico, tale identità è espressa da un numero limitato di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese.

4.1 Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi Tecnici

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi;
- utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali;





Via di Porta Regale, 2 – 26900 LODI

Mod. **ES** Rev. 2

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono; padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica;
- possedere gli strumenti matematici, statistici e del calcolo delle probabilità necessari per la comprensione delle discipline scientifiche e per poter operare nel campo delle scienze applicate;
- collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche; utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza;
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale;
- saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
- analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e dei valori, al cambiamento delle condizioni di vita e dei modi di fruizione culturale;
- essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando attivamente alla vita civile e culturale a livello locale, nazionale e comunitario.

4.2 Profilo culturale e risultati di apprendimento degli specifici percorsi del Settore Economico

Il profilo dei percorsi del settore economico si caratterizza per la cultura tecnico-economica riferita ad ampie aree: l'economia, l'amministrazione delle imprese, la finanza, il marketing, l'economia sociale e il turismo.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, conoscono le tematiche relative ai macrofenomeni economico-aziendali, nazionali ed internazionali, alla normativa civilistica e fiscale, ai sistemi aziendali, anche con riferimento alla previsione, organizzazione, conduzione e controllo della gestione, agli strumenti di marketing, ai prodotti/servizi turistici. In particolare, sono in grado di:

- analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi in chiave economica;
- riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme economiche, sociali e istituzionali attraverso le categorie di sintesi fornite dall'economia e dal diritto;
- riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale;
- analizzare, con l'ausilio di strumenti matematici e informatici, i fenomeni economici e sociali;
- orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;





Via di Porta Regale, 2 – 26900 LODI

Mod. **ES** Rev. 2

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- intervenire nei sistemi aziendali con riferimento a previsione, organizzazione, conduzione e controllo di gestione;
- utilizzare gli strumenti di marketing in differenti casi e contesti;
- distinguere e valutare i prodotti e i servizi aziendali, effettuando calcoli di convenienza per individuare soluzioni ottimali;
- agire nel sistema informativo dell'azienda e contribuire sia alla sua innovazione sia al suo adeguamento organizzativo e tecnologico;
- elaborare, interpretare e rappresentare efficacemente dati aziendali con il ricorso a strumenti informatici e software gestionali;
- analizzare i problemi scientifici, etici, giuridici e sociali connessi agli strumenti culturali acquisiti.

5. COMPETENZE PREVISTE DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Allegato 1 Curricolo di Istituto per le classi quinte

6. CONTENUTI E I METODI DEL PERCORSO FORMATIVO

6.1 Progettazioni disciplinari (da allegare nella versione cartacea)

Si allegano le progettazioni disciplinari che esplicitano:

- Contenuti svolti;
- Metodologie e strumenti;
- Modalità di verifica / criteri di valutazione.

6.2 Educazione civica

(presentazione da parte del Consiglio di Classe del percorso: ratio delle scelte effettuate e finalità generali. Si può estrapolare il modulo dalla programmazione del piano di classe)

6.3 Le attività di PCTO

I Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento si qualificano come un'opzione pedagogica forte e come uno stile di insegnamento e di apprendimento orientato alle competenze. I percorsi implicano il raccordo della scuola con il tessuto imprenditoriale del territorio (agricolo, industriale, artigianale, commerciale, dei servizi) ed hanno la finalità di valorizzare come momenti di formazione lo studio e la pratica lavorativa, rendendo così possibile un'integrazione funzionale tra le acquisizioni maturate in entrambi i settori.

Per tutti gli indirizzi al 3° 4° e 5° anno sono previste attività che prevedono una specifica formazione professionale arricchita dal contributo di esperti esterni, da collaborazioni con associazioni di categoria, e da tirocini effettuati in aziende e/o enti dello specifico settore di indirizzo.

I diversi percorsi formativi forniscono le competenze relazionali e mirano, altresì, a fare acquisire strumenti di base che possano supportare il successivo sviluppo professionale.





Via di Porta Regale, 2 – 26900 LODI

Mod. **ES** Rev. 2

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

L'attività si è sviluppata in almeno 150 ore suddivise tra secondo biennio e quinto anno e ha previsto fasi alterne di percorsi di formazione e orientamento in aula stage lavorativi effettuati durante il periodo estivo.

(presentazione da parte del Consiglio di Classe dei percorsi: ratio delle scelte effettuate e finalità generali)

Si allegano le schede dei percorsi PCTO (allegato in versione cartacea a cura della commissione PCTO)

6.4 Argomenti svolti con metodologia C.L.I.L.

(argomenti, moduli o eventuali ud svolte con tale metodologia) Descrivere le attività svolte

6.5 Attività/progetti curricolari ed extracurricolari (stage, certificazioni, viaggi istruzione, Erasmus...)

7. CREDITO SCOLASTICO

Ai sensi dell'art. 15 del d. lgs. 62/2017, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico a ogni candidato interno, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017 nonché delle indicazioni fornite nell'O.M 55 del 22 marzo 2024.

Per credito scolastico si intende la valutazione complessiva della carriera scolastica dell'alunno, a cui viene attribuito dal Consiglio di classe, un punteggio sulla base di:

- Media dei voti;
- Assiduità della frequenza scolastica;
- Interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo;
- Partecipazione e interesse dimostrato per le attività dei PCTO;
- Partecipazione ad eventuali attività extra curricolari;





Via di Porta Regale, 2 – 26900 LODI

Mod. **ES** Rev. 2

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Eventuali crediti formativi.

8. AREE DISCIPLINARI

In ordine alla costituzione delle aree disciplinari finalizzate alla correzione delle prove scritte negli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado, sulla base del D.M. n.319 del 29/5/2015, il Consiglio di Classe precisa per le materie dell'ultimo anno le seguenti:

Indirizzo "AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING"

Area linguistico-storico-letteraria

- 1) Lingua e letteratura italiana
- 2) Lingua inglese
- 3) Seconda lingua comunitaria
- 4) Storia

Area scientifico-economico-tecnica

- 1) Matematica
- 2) Economia aziendale
- 3) Diritto
- 4) Economia politica

N.B. Considerato che le Scienze motorie e sportive, per finalità, obiettivi e contenuti specifici, possono trovare collocazione sia nell'area linguistico-storico-filosofica che in quella scientifica, si rimette all'autonoma valutazione delle commissioni, l'assegnazione della stessa all'una o all'altra delle aree succitate.

9. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER LE PROVE SCRITTE

Per il corrente anno la sottocommissione dispone di un massimo di venti punti per la prima prova scritta e di venti punti per la seconda prova scritta

9.1 PRIMA PROVA SCRITTA

Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019 per quanto riguarda la prima prova.





Via di Porta Regale, 2 – 26900 LODI

Mod. **ES** Rev. 2

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Si allega al presente documento la griglia di valutazione predisposta dalla sottocommissione dei docenti di lettere dell'Istituto ai sensi del quadro di riferimento allegati al d. m. 1095 del 21 novembre 2019.

(da allegare nella versione cartacea)

9.2 SECONDA PROVA SCRITTA

Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi dei quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018; il voto, espresso in ventesimi come previsto dalle suddette griglie.

Si allega al presente documento la griglia di valutazione predisposta dalla sottocommissione dei docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di ogni indirizzo dell'Istituto.

(da allegare nella versione cartacea)

10.GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER COLLOQUIO

La sottocommissione dispone di venticinque punti (20 punti per il colloquio più 5 punti di bonus) per la valutazione del colloquio. La sottocommissione procede all'attribuzione del punteggio del colloquio sostenuto da ciascun candidato nello stesso giorno nel quale il colloquio viene espletato. Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo la griglia di valutazione di cui all'allegato A dell'Ordinanza M.I. 22.03.2024, n. 55

10.1 SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

1[^] PROVA

DATA DI SVOLGIMENTO	23/04/2024
TEMPO ASSEGNATO	5 ore
MATERIE COINVOLTE NELLA PROVA	Lingua e letteratura italiana





Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "A. Bassi" Via di Porta Regale, 2 – 26900 LODI

Mod. ES Rev. 2

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

TIPOLOGIA DELLA PROVA	Tipologie A, B e C della Prima Prova
	dell'Esame di Stato

2[^] PROVA

DATA DI SVOLGIMENTO	08/05/2024
TEMPO ASSEGNATO	5 ore
MATERIE COINVOLTE NELLA PROVA	Economia aziendale
TIPOLOGIA DELLA PROVA	Seconda Prova dell'Esame di Stato

COLLOQUIO (se svolto)

DATA DI SVOLGIMENTO	
TEMPO ASSEGNATO	
MATERIE COINVOLTE NELLA PROVA	





Istituto Tecnico Economico e Tecnologico "A. Bassi" Via di Porta Regale, 2 – 26900 LODI

Mod. ES Rev. 2

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

IL CONSIGLIO DI CLASSE

COGNOME E NOME DOCENTE	FIRMA
Orlando Monica	
Campisi Giuseppe Fiore	
Campagnoli Marta	
Alberici Mariacristina	
Sara Ester	
Santos Raquel	

	IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Lodi, 15 maggio 2023	prof.ssa Vincenza Landro





Via di Porta Regale, 2 – 26900 LODI

Mod. **ES** Rev. 2

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
e dei metodi delle diverse	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
discipline del curricolo, con	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
particolare riferimento a	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	1
quelle d'indirizzo	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
conoscenze acquisite e di	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
collegarle tra loro	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
naniera critica e personale,	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
ielaborando i contenuti	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	1
acquisiti	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
		È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
essicale e semantica, con	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
pecifico riferimento al	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
inguaggio tecnico e/o di	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
settore, anche in lingua straniera	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
comprensione della realtà	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	1
n chiave di cittadinanza	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50]
ittiva a partire dalla		È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
iflessione sulle esperienze personali		È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
		Punteggio totale della prova		

